

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì trentuno del mese di maggio, alle ore 11.50 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ZINGARETTI NICOLA .....	<i>Presidente</i>	7) LOMBARDI ROBERTA .....	<i>Assessore</i>
2) LEODORI DANIELE .....	<i>Vice Presidente</i>	8) ONORATI ENRICA .....	“
3) ALESSANDRI MAURO .....	<i>Assessore</i>	9) ORNELI PAOLO .....	“
4) CORRADO VALENTINA .....	“	10) TRONCARELLI ALESSANDRA .....	“
5) D'AMATO ALESSIO .....	“	11) VALERIANI MASSIMILIANO .....	“
6) DI BERARDINO CLAUDIO .....	“		

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, D'Amato, Di Berardino, Orneli e Valeriani.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, Onorati e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 343**

Oggetto: Atto d'Intesa per l'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica "*Alessandro Volta*" sita nel Comune di Montalto di Castro (VT) mediante la realizzazione del "*Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) denominato Montalto BESS 1*" – Proponente Enel Produzione S.p.A. - Art. 1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n.7.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G12096 del 20/10/2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G10995 del 17/09/2021 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità". Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n.G10591 del 13.09.2021*", con il quale tra l'altro è stata modificata la denominazione dell'Area "Interventi in materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità" in Area "Sostenibilità energetica";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s. m. i.;

**VISTO** il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante "*Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale*", convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" e s.m.i.";

**VISTO** il decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93 recante: "*Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/Ce e 2008/92/Ce relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché l'abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/54/CE*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2003, n.604 recante "*Adozione dei criteri di valutazione cui dovranno ispirarsi i rappresentanti regionali che partecipano all'istruttoria delle*

*istanze relative alla realizzazione di centrali termoelettriche, presentate ai sensi della Legge n.55/2002”;*

**ATTESO** che:

- il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 prevede, tra l’altro, che la costruzione e l’esercizio degli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici, gli interventi di modifica o ripotenziamento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all’esercizio degli stessi, siano dichiarate opere di pubblica utilità e soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica), e che tale autorizzazione sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano le Amministrazioni statali e locali interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, d’intesa con la Regione interessata;

- nella seduta del 5 settembre 2002 la Conferenza Unificata, di cui all’art. 8 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, ha sancito un Accordo tra Governo, Province, Comuni e Comunità Montane per l’esercizio dei compiti e delle funzioni di rispettiva competenza in materia di produzione di energia elettrica;

- la sopra richiamata D.G.R. 4 luglio 2003, n. 604 ha fatto proprio l’Accordo sancito nella Conferenza Unificata;

**DATO ATTO** che la Società *ENEL Produzione* S.p.A. (di seguito Proponente), con nota prot. n. 29887 del 06.10.2021, ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica istanza di autorizzazione per la modifica della Centrale termoelettrica “*Alessandro Volta*” sita nel Comune di Montalto di Castro (VT) per la realizzazione del “*Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) denominato Montalto BESS I*” avente potenza di circa 100MW;

**ATTESO** che con il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri - Compiti e funzioni del Ministero della transizione ecologica*” (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 1 marzo 2021), convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Conversione in legge del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri - Nuovi compiti e funzioni del Ministero della transizione ecologica*” (pubblicata sulla G.U.R.I. n. 102 del 29 aprile 2021), è stato istituito il Ministero della transizione ecologica (MiTE) in sostituzione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), a cui è stata attribuita anche la competenza in materia energetica, che precedentemente era assegnata al Ministero dello sviluppo economico (MISE);

**VISTA** la nota n. 30953 del 15.10.2021 con cui il MiTE ha comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell’art.1, comma 2 quinquies, del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 “*gli impianti di accumulo elettrochimico di tipo “stand-alone” e le relative connessioni alla rete elettrica di cui al comma 2-quater lettere a), b) e d) non sono sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 salvo che le opere di connessione non rientrino nelle suddette procedure*”;

**CONSIDERATO** che:

- decorso il termine di 60gg fissato per la Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge n. 241/90 e s.m.i. “non sono pervenute osservazioni ostative o richieste di valutazioni di natura ambientale e che, inoltre, è stata fornita da Terna la soluzione di connessione all'impianto (STMG-Soluzione Tecnica Minima Generale) nei termini stabiliti” di cui alla nota MiTE prot. n. 30953 del 15/10/2021;
- con nota ENEL-PRO-03/01/2022-0000025 (prot. MiSE n. 80 del 3.01.2022), il Proponente ha chiesto al MiTE di valutare l'apertura del procedimento in modalità decisoria;

il MiTE ha accolto la richiesta disponendo l'avvio del procedimento secondo le disposizioni dell'art.14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che prevede la forma semplificata delle Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ed ha rappresentato che, nel caso emergessero nel corso dell'istruttoria elementi di complessità tali da renderlo necessario, si procederà ai sensi del comma 6 del succitato art. 14-bis della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., allo svolgimento della riunione della Conferenza in modalità sincrona, secondo le modalità previste dall'art. 14-ter, commi 3 e 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii con riunione il giorno 6 aprile 2022 da confermarsi nella comunicazione di esito della Conferenza semplificata;

**ACCERTATO** che risultano pervenuti i seguenti pareri e comunicazioni:

- nota prot. 070/21 del 18 ottobre 2021 (prot. MiTE 31124) con cui SNAM ha comunicato che *sulla base della documentazione progettuale ricevuta, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con propri impianti;*
- nota PEC acquisita al prot. MiSE n. 32236 del 28.10.2021 con cui l'Unità Organizzativa III – Divisione XIII – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che [...] “*Non sussistono le condizioni per le quali risulta necessario il rilascio del parere di competenza da parte di questo Ispettorato*”;
- nota prot. M\_D ABA001 REG2022 0003393 del 24.01.2022 con cui l'Ufficio Territorio e Patrimonio – Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha espresso *parere favorevole;*
- nota prot. MIC|MIC\_DG-ABAP\_SERV V|27/01/2022|0002904-P con cui il Servizio V – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha indicato la Soprintendenza competente all'espressione del parere e l'impossibilità di accesso al link per la visualizzazione della documentazione progettuale;
- note prot. ENEL-PRO-10/02/2022-0002267 – 0002268 – 0002269 e 0002270 con cui il proponente ha inviato la documentazione progettuale al Servizio V del Ministero della Cultura e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale;
- nota prot. MIC|MIC\_SABAP-VT-EM\_UO3|16/02/2022|0002100-P con cui la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale ha espresso *parere favorevole nel rispetto di prescrizioni;*
- nota prot. M\_D MCAPTL0005160 del 23.02.2022 con cui il Comando Marittimo Centro e Capitale della Marina Militare ha comunicato che *non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera;*
- nota PEC Cl. 10.12.4.8/2.117 del 29 marzo 2022 con cui l'SM – Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari del Comando Militare della Capitale ha comunicato il proprio *nulla osta alla realizzazione dell'opera, nel rispetto di indicazioni;*
- nota prot. 0004723.01-04-2022 con cui l'Ufficio Prevenzione Incendi – Comando Vigili del fuoco di Viterbo – Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e Difesa Civile

del Ministero dell'Interno ha trasmesso *il parere di conformità* rilasciato con prot. COM-VT 4649 del 31-03-2022;

- nota prot. M\_D ABA001 REG2022 0016942 del 4.04.2022 con cui la Sezione Coordinamento del Territorio – Ufficio Territorio e Patrimonio del Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea ha espresso *parere favorevole*;
- nota prot.161359/RU del 12 aprile 2022 (prot. MiTE 11221) con cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione Accise, Energie e Alcoli, ha espresso il proprio *parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto di prescrizioni*;

**PRESO ATTO** altresì che il Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV – Infrastrutture energetiche, alla luce dei pareri favorevoli espressi, con nota prot. n. 13425 del 04.05.2022 ha comunicato la conclusione favorevole dell'istruttoria, proponendo alla Regione Lazio, ai sensi e per effetti del D.L. n. 7/2002 e ss.mm.ii, l'adozione dell'intesa regionale da esprimersi inderogabilmente con deliberazione della Giunta Regionale;

**CONSIDERATO** che:

- la centrale termoelettrica “Alessandro Volta” è attualmente autorizzata al funzionamento di n. 8 unità turbogas (da 115 e 125 MWe di potenza nominale) associate a coppie a 4 unità termoelettriche a vapore da 660 MWe per una potenza lorda dell'intero impianto di 3.600 MWe;
- le 4 unità termoelettriche a vapore sono state autorizzate alla messa fuori servizio definitiva e per 2 di queste (MC31 e MC41) sono già state completate le attività di demolizione restando in esercizio solo le 8 unità turbogas alimentate esclusivamente a gas naturale;
- l'intervento in oggetto è dovuto principalmente al forte *trend* di crescita che negli ultimi anni ha caratterizzato il settore delle energie rinnovabili e che ha comportato una modifica dei requisiti tecnici di stabilità della rete del sistema elettrico richiedendo l'integrazione con sistemi di regolazione costituiti da sistemi di stoccaggio dell'energia, fra i quali i BESS;
- il progetto BESS 1 prevede l'installazione di un impianto BESS di potenza pari a 100MW che sarà costituito da batterie del tipo agli ioni di litio (Litio-ferro-Fosfato) che verrà collegato alla RTN attraverso un nuovo trasformatore elevatore MT/AT con relativa baia AT installato nell'area dell'impianto BESS;
- il progetto sarà sviluppato come un *stand-alone*;
- l'impianto BESS 1 sarà costituito da 29 unità per una potenza totale di 100 MW e una capacità di 400 MWh;
- le batterie e i PCS saranno connessi ai 29 trasformatori BT/MT presenti nell'area BESS, uno per unità base, i quali saranno collegati tra di loro in configurazione “entra esci” e avranno il compito di distribuire la potenza erogata/assorbita dalle batterie verso un quadro MT allocato nell'area BESS;
- l'area di progetto di proprietà di ENEL, avente destinazione uso del suolo definita industriale, avrà un'estensione pari a circa 3 Ha;

**RITENUTO** di poter procedere alla espressione dell'Intesa ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 09/04/2002, n. 55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla Società Enel Produzione S.p.A. concernente la modifica della centrale termoelettrica “Alessandro Volta” sita nel Comune di

Montalto di Castro (VT) per la realizzazione del *“Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) denominato Montalto BESS 1”* avente potenza di circa 100MW;

**ATTESO** che la società ENEL Produzione S.p.A. dovrà dare attuazione alle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, e che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

**ATTESO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

### **DELIBERA**

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di esprimere l'Intesa ai sensi dell'art.1 del decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalla vigente normativa, relativa all'istanza presentata dalla società Enel Produzione S.p.A. concernente la modifica della centrale termoelettrica *“Alessandro Volta”* sita nel Comune di Montalto di Castro (VT) per la realizzazione del *“Progetto di installazione di un sistema di accumulo a batterie (BESS) denominato Montalto BESS 1”* avente potenza di circa 100MW.

È fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV Infrastrutture Energetiche per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Comune di Montalto di Castro (VT), alla Provincia di Viterbo ed alla Società ENEL Produzione S.p.A.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito web della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Claudio Di Berardino)